

SCUOLA	Scienze giuridiche ed economico sociali
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE, DELL'ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA DEL LAVORO Curriculum: consulenza del lavoro e gestione delle risorse umane
INSEGNAMENTO	APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	Storico, politico-sociale
CODICE INSEGNAMENTO	15089
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	M-STO/04
DOCENTE RESPONSABILE	ANTONINO BLANDO RICERCATORE UNIVERSITA' DI PALERMO
CFU	12
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	216
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	84
PROPEDEUTICITÀ	nessuna Conoscenza di base della storia
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeeconsulenzadellavoro2164/?pagina=lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Esercitazioni, verifiche in itinere, seminari.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa, ma consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	Il Corso prevede una prova intermedia per i frequentanti che si terrà alla fine del primo semestre. La prova sarà scritta e si baserà su una serie di domande a risposta libera sugli argomenti della prima parte del corso. La valutazione sarà espressa in trentesimi. Alla fine del secondo semestre è prevista una prova scritta sugli argomenti della seconda parte, sempre in trentesimi. Infine l'esame orale definitivo di sintesi e discussione sui risultati delle prove precedenti, sempre in trentesimi.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Corso esteso
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	http://portale.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/scienzedellamministrazionedellorganizzazioneeeconsulenzadellavoro2164/?pagina=lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Mercoledì mattina, piazza Bologni 8, I piano stanza 4

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1) *Conoscenza e capacità di comprensione*

- Acquisizione di capacità espositive chiare e corrette, anche coll'uso dei linguaggi settoriali.
- Acquisizione di capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, e organizzazione di contenuti.
- Acquisizione di autonomia di applicazione, correlazione dei dati, e nel metodo di studio.
- Uso corretto e finalizzato del libro di testo e delle letture integrative.

2) *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

- conoscenza di azioni, fatti, spazi e tempi storici interrogati dal presente (conoscenze e competenze dello statuto epistemologico);
- capacità di analizzare (o valutare) le fonti storiche e storiografiche, anche con l'uso delle scienze ausiliarie

(problematicità di analisi interpretativa);

- padronanza del linguaggio storico e di quello delle scienze ausiliarie;
- sviluppo del senso storico, nella complementarità fra «lunga durata» e «storia evenemenziale», e dell'abilità critica connessa (capacità di collegamento e valutazione);

3) *Autonomia di giudizio*

- Conoscenza di contenuti, argomenti, lessico (non in senso nozionistico) e comprensione. Sono questi i due obiettivi minimi da raggiungere e da cui partire per lo sviluppo di ulteriori abilità.
- Uso di una terminologia tecnica e lessico appropriato; capacità espositive chiare e di produzione; è questo il livello dell'applicazione che si congiunge con quello dell'esposizione, essendo le abilità espositive, di organizzazione dei contenuti e di produzione della lingua gli ambiti applicativi privilegiati dalle discipline umanistiche;
- Capacità di approfondimento analitico, di elaborazione e sintesi, di valutazione personale

4) *Abilità comunicative*

- Individuazione e definizione critica delle modalità in cui l'esperienza si è presentata nella storia nei rapporti storico-teoretici fra storiografia e scienze umane (conoscenze e competenze di statuto epistemologico).
- Capacità di cogliere la struttura storicizzata della "verità" (problematicità di analisi interpretativa); Uso contestualmente adeguato e preciso del linguaggio nella consapevolezza dell'unità culturale fra linguaggio, azione e realtà;
- Capacità di cogliere la struttura sistemica di una teoria e di confronto fra le strutture storiografiche fino ad acquisire una pragmatica capacità di pensare e agire con modelli diversi selezionati motivatamente (valutazione).

5) *Capacità d'apprendimento*

- conoscenza dei contenuti relativi a autori, sistemi di pensiero, fatti e processi storici;
- comprensione e capacità di spiegazione (o confronto) dei concetti caratterizzanti gli argomenti svolti;
- competenza nell'individuare i costituenti logici di un problema, un'argomentazione, un processo storico;
- conoscenza e competenza nell'uso del lessico e delle categorie storiografiche.

OBIETTIVI FORMATIVI

Nel quadro delle più accreditate elaborazioni critiche e teoriche sul processo storico, l'insegnamento, modulato in base agli indirizzi formativi, affronta le tappe principali dell'evoluzione della storiografia europea e mondiale.

L'insegnamento intende offrire un quadro sistematico della storia contemporanea, si propone quindi di fornire una preparazione approfondita e metodologicamente aggiornata nell'ambito della storia europea ed extra-europea del XIX e XX secolo e si qualifica per un'attenzione ai processi di lungo periodo che attraversano quel secolo. Il corso pertanto persegue l'obiettivo specifico di formare studenti dotati delle seguenti competenze e capacità: avanzate competenze delle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché delle tecniche; una conoscenza specifica del pensiero e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche; una formazione specialistica approfondita dei momenti e degli aspetti salienti della storia contemporanea nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, allargando progressivamente l'orizzonte dall'Europa ai paesi extraeuropei; autonoma capacità di critica.

Il corso quest'anno cercherà di rispondere alla domanda di come il diritto amministrativo e costituzionalismo hanno contribuito alla storia dello Stato in Europa. E quali sono state le principali vicende dei diversi tipi di Stato europei. E come cambia lo Stato con l'europeizzazione e la globalizzazione. Dallo Stato di diritto allo Stato amministrativo, allo Stato sociale, passando attraverso gli esperimenti totalitari, si cercherà di capire come i regimi politici europei sono riusciti ad adattarsi ai mutamenti della storia e resistono anche alla europeizzazione e alla globalizzazione.

L'insegnamento riserva poi una parte di maggiore approfondimento sulla vicenda delle riforme amministrative degli ultimi decenni che hanno profondamente mutato la struttura e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Il modello burocratico è stato ovunque messo in discussione a favore di metodi e tecniche di gestione di tipo manageriale, ma il cammino dell'amministrazione-azienda risulta tutt'altro che lineare. Il corso propone un confronto tra i sistemi amministrativi delle più importanti democrazie europee e degli Stati Uniti, soffermandosi sulle dimensioni costitutive delle burocrazie centrali: gli assetti strutturali, l'organizzazione del personale e le modalità dell'azione amministrativa. Il rischio è, forse, che si passi dall'amministrazione democratica alle nuove oligarchie. La globalizzazione da un lato, e la crisi della rappresentanza dall'altro sembrano oggi insidiare i destini della democrazia all'interno delle società contemporanee, al punto che si parla sempre più spesso dell'avanzata di oligarchie vecchie e nuove. Il corso affronta alcuni interrogativi di fondo che riguardano la tenuta stessa degli attuali regimi democratici. Un sistema globale come quello emerso nell'ultimo ventennio lascia spazi e quali alla democrazia rappresentativa? E fino a che punto si può porre argine al prevalere delle oligarchie?

Una parte specifica del corso è incentrata sul futuro dell'Italia industriale. Ci si è molto interrogati, anche prima che la crisi economica mordesse la carne viva delle strutture produttive: con il 20 per cento di occupati nell'industria e la predominanza di piccole e medie aziende, il nostro Paese ha rappresentato un'anomalia e in molti hanno dubitato della sua capacità di rigenerarsi. Oggi, con l'avanzare delle difficoltà economiche da un lato, e delle nuove tecnologie dall'altro, il sistema industriale continua a subire mutamenti profondi, organizzandosi su una nuova geografia e nuove

funzioni. Forse è necessario riconosce il delinearci di un nuovo modello, articolato intorno a un insieme di gangli di «manifattura intelligente», all'interno di imprese in cui l'organizzazione produttiva si coniuga con l'alta qualità dei servizi e dell'assistenza. Un reticolo che travalica le precedenti linee di demarcazione territoriale su cui si era conformata la rappresentazione delle differenti Italie economiche. Così sembra cambiare anche il modello di Stato, quello della sua amministrazione e delle forme della rappresentanza politica e sociale.

CORSO	APPARATI STATALI E CONFLITTI SOCIALI DELL'ETÀ CONTEMPORANEA STATO, POLITICA, AMMINISTRAZIONE
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
Tot 84	PRIMO SEMESTRE
2	La storia contemporanea: da sudditi a cittadini
2	Il primo ventennio dell'Ottocento
2	Lo sviluppo del capitalismo
2	Nazionalismi e rivoluzioni
2	Rivoluzioni convergenti: Stati Uniti, Cina e India.
2	Impero ottomano e zarista
2	Imperialismi e neo-colonialismo
2	Unificazioni nazionali: Italia e Germania
2	Il movimento operaio
2	La seconda rivoluzione industriale
2	La globalizzazione
2	La prima guerra mondiale
2	La Russia rivoluzionaria
2	Il dopoguerra: Stati Uniti, Francia, “Biennio rosso”, Repubblica di Weimar
2	Il fascismo al potere
2	Civiltà in trasformazione: la Cina, il Giappone, L'india, Islam, Sud America
2	La crisi economica del '29 e le democrazie occidentali
2	Nazismo, fascismo, autoritarismo
2	L'Unione sovietica di Stalin
2	La seconda guerra mondiale
2	Dopo la guerra (1945-50)
2	Democrazie e comunismo (1950-1970)
2	I mondi post-coloniali
2	L'occidente dal 1970 a oggi
2	Scenari di globalizzazione
	SECONDO SEMESTRE
2	Lo Stato amministrativo
2	Lo Stato sociale
2	Lo Stato e la globalizzazione
2	La teoria comparata della burocrazia
2	L'organizzazione: la struttura dei ministeri
2	Il personale: reclutamento, formazione e carriere
2	I processi: le modalità dell'azione amministrativa
2	Verso l'amministrazione-azienda?
2	La politica nelle oligarchie moderne
2	Fra oligarchia e democrazia
2	L'Asia fra democrazia, democrazia autoritaria e autocrazia
2	La deriva europea verso una tecnocrazia oligarchica
2	La vicenda industriale italiana
2	(post) fordismo
2	Grandi e piccole imprese
2	Le nuove fabbriche, i nuovi operai
2	La rappresentanza sindacale e il nuovo capitalismo.

TESTI

1. P. VIOLA, *L'Ottocento*, Einaudi, Torino 2000
2. P. VIOLA, *Il Novecento*, Einaudi, Torino 2000
3. S. CASSESE, P. SCHIERA, A. VON BOGDANDY, *Lo Stato e il suo diritto*, Il Mulino, Bologna 2013
4. E. GUALMINU, *L'amministrazione nelle democrazie contemporanee*, Laterza, Roma-Bari 2013
5. G. BERTA, *Oligarchie. Il mondo nelle mani di pochi*, Il Mulino, Bologna 2014.
6. G. BERTA, *Produzione intelligente*, Einaudi, Torino 2014.